



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
LATINO – PRIMO BIENNIO-LICEO CLASSICO
SCIENTIFICO**

A.S 2022/2023

Indice

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA..... | 3 |
| METODOLOGIE DIDATTICHE..... | 4 |
| SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI..... | 7 |
| FINALITA' GENERALI..... | 8 |
| CONTENUTI..... | 8 |
| LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI..... | 12 |
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA..... | 18 |
| ATTIVITÀ DI RECUPERO..... | 18 |
| POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO..... | 18 |
| MODALITÀ DI VERIFICA..... | 19 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE..... | 20 |
| CONCLUSIONI..... | 21 |
| RUBRICHE DI VALUTAZIONE..... | 22 |

PREMESSA

La progettazione del Dipartimento di Lettere per l'anno scolastico 2022/23 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dell'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito [dalle Indicazioni Nazionali](#); dal [PECUP](#); [dagli Assi Culturali](#); [dalle Competenze di Educazione civica](#) e [di cittadinanza](#) e nasce dalla volontà di costruire un curriculum verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova [Raccomandazione](#) del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto pre-definita, accoglierà la sfida emergenziale, dovuta al particolare momento storico ed economico che stiamo attraversando, con spirito di adattamento e flessibilità, pertanto, il Dipartimento ritiene necessario un costante feed-back sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili impreviste ed imprevedibili.

La Progettazione dipartimentale, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2022 che hanno evidenziato, in parte, gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del **problem-posing** e del **problem-solving**, l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di **setting** d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e

comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi; tali strategie interesseranno trasversalmente i tre indirizzi dell'IIS Marchesi: classico, scientifico e tecnico tecnologico articolazione biotecnologie ambientali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

Si metteranno in atto, anche secondo le indicazioni della piattaforma INDIRE¹, le seguenti metodologie didattiche:

- ✓ **Learning by doing**
- ✓ **Problem solving**
- ✓ **Problem posing**
- ✓ **E-learning**
- ✓ **Peer to peer**
- ✓ **Cooperative learning**
- ✓ **Project work**
- ✓ **Flipped classroom**
- ✓ **Lezione frontale**
- ✓ **Brainstorming**
- ✓ **Compiti di realtà**
- ✓ **Gamification²**
- ✓ **Debate**
- ✓ **Didattica breve**

1 <https://www.indire.it/>

2 <https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/gamification-etwinning.pdf>

Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- **Cooperative learning**³: lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli e competenze.
- **Brainstorming**: produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.
- **Debate**⁴: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti **soft skills**: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.
- **Flipped classroom**⁵: nel modello “*flipped*”, la prima fase consiste nell’apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l’ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall’insegnante - tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto appresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.
- **Storytelling**⁶: l’arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.
- **Lezione multimediale**: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic*; possibilità di registrare il

3 <https://fieradidacta.indire.it/it/blog/metodologie-didattiche/il-cooperative-learning/>

4 <http://www.sn-di.it/> <http://www.debateitalia.it/> <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>

5 <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

6 <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468>

<https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/>

<http://www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf>

video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.

- **Role play:** come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “attori”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da “osservatori” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.
- **EAS⁷:** L’unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L’EAS, basata su un’accurata progettazione del docente (**Lesson Plan**), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un’appropriazione personale dei contenuti.

Si attueranno tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell’era digitale, attraverso un processo che sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell’interpretare e sostenere l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita (**life-long**) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (**life-wide**).

Come previsto dal PNSD: “gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l’impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale.”

7 <https://www.indire.it/2018/09/26/gli-episodi-di-apprendimento-situato-per-la-didattica-nella-pluriclasse-a-didacta-il-workshop-dedicato-ai-docenti-delle-piccole-scuole/>
https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizI&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL_w&index

SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione⁸ obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate saranno: **learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom.**

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

⁸ <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf>

FINALITA' GENERALI

- Acquisire una conoscenza approfondita della storia della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire una conoscenza approfondita della storia delle civiltà classiche attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire la conoscenza del sistema linguistico delle lingue classiche nei suoi aspetti specifici e di continuità con le lingue romanze.
- Riconoscere il valore della tradizione come strumento interpretativo del presente.
- Essere in grado di riconoscere la reciproca relazione del sapere scientifico e del sapere umanistico.

CONTENUTI

In relazione alla specificità degli indirizzi e al diverso monte orario, si approfondiranno particolari nuclei tematici. La disciplina Lingua e cultura latina al primo biennio del Liceo classico si articola in cinque unità orarie settimanali, al Liceo scientifico in tre unità orarie.

LATINO

Primo biennio – Primo anno

| U.D.A. | Conoscenze | Abilità |
|-----------------------------|--|--|
| 1. La lettura* | Nozioni fondamentali di fonetica | Leggere scorrevolmente un testo in latino |
| 2. Le declinazioni | <p>Gli elementi costitutivi della parola latina: radice, desinenza, affissi, tema, terminazione</p> <p>La flessione del nome: numero, genere, caso e declinazione</p> <p>La funzione logico-sintattica del nome: casi latini e complementi italiani</p> <p><i>Le cinque declinazioni</i></p> | <p>Saper distinguere le funzioni logiche di un nome all'interno di una frase</p> <p>Saper interpretare la funzione logica corretta di un nome anche nel caso di omografi</p> <p>Saper tradurre correttamente il nome nel rispetto della funzione logica che ha nella frase e della sua concordanza con predicato, aggettivo, altro nome</p> |
| 3 Il sistema verbale | <p>La flessione del verbo e le sue funzioni sintattiche: coniugazioni, diatesi, tempi, modi, forma attiva e passiva</p> <p>Elementi di sintassi semplice (i costrutti più frequenti: prop. infinitive, finali, cum col congiuntivo...) attraverso lo studio dei testi.</p> | <p>Saper tradurre il verbo latino proposto nel modo e nel tempo italiano corretti in rapporto al contesto</p> <p>Saper trasferire una voce verbale da un modo o da un tempo in un altro in rapporto al contesto della frase Saper trasformare una voce verbale dall'attivo al passivo e viceversa in rapporto agli elementi della frase a cui si lega</p> <p>Saper tradurre correttamente il verbo in rapporto alla funzione logico-sintattica che ha nella frase e agli elementi della frase a cui si lega</p> <p>Saper interpretare e tradurre correttamente un testo semplice</p> |

| | | |
|----------------------------|--|--|
| 4. L'aggettivo | La flessione dell'aggettivo e le sue funzioni logiche | <p>Saper cercare correttamente l'aggettivo sul dizionario in base alla classe/declinazione di appartenenza</p> <p>Saper distinguere la funzione attributiva, predicativa e sostantivata dell'aggettivo</p> <p>Saper tradurre correttamente l'aggettivo nel rispetto della funzione logica che ha nella frase e della sua concordanza con nome, predicato o altro aggettivo a cui si lega</p> |
| 5. I pronomi | La flessione dei pronomi e il loro uso | Saper riconoscere e tradurre pronomi personali e pronomi e aggettivi dimostrativi nei loro differenti usi in rapporto al contesto |
| 6. Le preposizioni | Le funzioni della preposizione | Saper interpretare e tradurre correttamente la funzione logica del sintagma preposizione + nome all'interno della frase |
| 7. La congiunzione | La congiunzione e le sue funzioni | Saper riconoscere, interpretare e tradurre correttamente le congiunzioni in rapporto alla funzione sintattica che hanno all'interno del periodo. |
| 8 Lessico e civiltà | Approfondimenti sul lessico di base e sulla etimologia | <p>Saper interpretare e tradurre correttamente il significato di un vocabolo in rapporto al contesto</p> <p>Saper mettere in relazione termini italiani e termini latini</p> |

| | | |
|--|--|---|
| <p>9. Laboratorio di traduzione</p> | <p>Traduzione guidata o autonoma di passi scelti</p> | <p>Saper ricavare il maggior numero di informazioni possibili dal testo, riducendo al minimo l'uso del dizionario</p> <p>Saper comprendere in maniera globale un testo latino</p> <p>Saper tradurre un testo latino in maniera ragionata, ponendolo in relazione a un contesto dato e utilizzando il dizionario in maniera corretta</p> |
|--|--|---|

***per il liceo classico elementi di metrica e prosodia latina**

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato / Eccellente** Comprende molto bene il testo. Identifica con precisione tutte le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basilico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunti:** Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

L'ALUNNO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

| Conoscenze | Abilità |
|---|---|
| <p>Conosce le regole che consentono una lettura corretta del testo latino</p> <p>Conosce le regole morfologiche (i sostantivi, gli aggettivi, i pronomi, i verbi e gli avverbi) e sintattiche (le concordanze, le funzioni sintattiche dei casi e i costrutti verbali più comuni, la coordinazione e le principali proposizioni subordinate con l'indicativo e con il congiuntivo)</p> <p>Conosce il lessico nominale e verbale di base</p> | <p>Sa leggere in modo scorrevole un testo latino</p> <p>Sa riconoscere le parti del discorso fisse e variabili, nominali e verbali</p> <p>Sa ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo</p> <p>Sa usare il vocabolario</p> <p>Sa rendere corretta, sia grammaticalmente che semanticamente, la traduzione di un testo semplice grazie a scelte sintattiche e lessicali pertinenti</p> |

Primo biennio – Secondo anno

| U.D.A. | Conoscenze | Abilità |
|--|--|--|
| 1. Completament o e consolidamento | Complementi vari | Saper tradurre correttamente il nome nel rispetto della funzione logica che ha nella frase |
| 3. Completament o e consolidamento delle funzioni logiche del verbo | Gerundio e gerundivo Verbi deponenti e semideponenti I composti di sum I verbi anomali I verbi | Saper tradurre correttamente modi e tempi verbali in rapporto alla funzione che svolgono nella frase complessa con particolare riguardo a congiuntivi, participi, infiniti, gerundi e |
| 4. Il periodo latino | Le proposizioni subordinate attributive, complete e circostanziali (ripresa e consolidamento) | Riconoscere quale tipo di subordinata sia introdotta dai diversi connettivi (congiunzioni- pronomi) Riconoscere e distinguere la <i>consecutio temporum</i> all'indicativo e al congiuntivo Tradurre in tutte le modalità possibili ogni |
| 5. Lessico e civiltà | Approfondimenti sul lessico di base e sulla etimologia | Saper interpretare e tradurre correttamente il significato di un vocabolo in rapporto al contesto Saper mettere in relazione termini italiani e termini latini |

| | | |
|--|---|---|
| <p>6. Laboratorio di traduzione</p> | <p>Traduzione guidata o autonoma di passi scelti d'autore</p> | <p>Saper ricavare il maggior numero di informazioni possibili dal testo, riducendo al minimo l'uso del dizionario</p> <p>Saper comprendere in maniera globale un testo latino</p> <p>Saper tradurre un testo latino in maniera ragionata, ponendolo in relazione a un contesto dato e utilizzando il dizionario in maniera corretta</p> |
|--|---|---|

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato / Eccellente** Comprende molto bene il testo. Identifica con precisione tutte le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basilico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunti:** Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

L'ALUNNO AL TERMINE DEL SECONDO ANNO

| Conoscenze | Abilità |
|--|---|
| <p>Conosce le regole morfologiche (completamento e consolidamento della struttura nominale e verbale) e sintattiche (in modo particolare le proposizioni infinitive, la proposizione finale, relativa, consecutiva e interrogativa indiretta, l'ablativo assoluto, il <i>Cum</i> narrativo, le coniugazioni perifrastiche)</p> <p>Conosce il lessico nominale e verbale di base.</p> | <p>Sa leggere in modo scorrevole un testo latino, rispettando i sintagmi presenti nel testo</p> <p>Sa riconoscere le varie parti del discorso, le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici</p> <p>Sa riconoscere l'ordine gerarchico tra le proposizioni</p> <p>Sa usare con consapevolezza il vocabolario</p> <p>Sa rendere corretta, sia grammaticalmente che semanticamente, la traduzione di un testo semplice grazie a scelte sintattiche e lessicali pertinenti</p> |

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- ✓ AP01 - Valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni come Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi Classiche.
- ✓ AP02 - Prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- ✓ AP04 – PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace
- ✓ AP05 - ERASMUS e attività interculturali all'estero
- ✓ AP 06 COLOR EST ET PLURIBUS UNUS
- ✓ AP 07 CO.META
- ✓ AP08 - PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- ✓ AP 09 SCUOLA PER PASSIONE
- ✓ AP 10 SCUOLA ARMONICA
- ✓ AP11 CINEMARCHESI
- ✓ AP12 MUSE AL MARCHESI
- ✓ AP13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d'istruzione coerenti con le attività trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- ✓ AP 15 SCUOLA INCLUSIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Per il **recupero** si prevedono le seguenti strategie:

- ✓ Tutoring
- ✓ Attività previste dal progetto PTOF AP02 SCUOLA EQUA e PON
- ✓ Peer to peer
- ✓ Riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze

Il **consolidamento** sarà realizzato attraverso molteplici e variegate attività laboratoriali (**Role Playing, Learning by doing, cooperative learning**) e di **tutoring**;

Il **potenziamento** delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di **problem posing e problem solving**, di **e-learning** e mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto nell'ambito del progetto P01

SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche scritte :almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre

- ✓ Prove di traduzione
- ✓ Test di verifica o prove strutturate su aspetti grammaticali e lessicali
- ✓ Questionari/Test (Modulo *Google; QuestBase; EdPuzle*)
- ✓ Attività di Gamification (attraverso piattaforme *e-learning* quali *Kahoot*).

Verifiche orali: almeno una nel trimestre e due nel pentamestre

- ✓ colloquio;
- ✓ discussioni guidate;
- ✓ relazioni.
- ✓ Questionari a risposta aperta o chiusa
- ✓ Interventi dal posto

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente **Classroom** di **Google Workspace** (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari **on line**.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti **in itinere** (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle rubriche di valutazione sia con la compilazione di rubriche di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in **Classroom** di **Google Workspace** dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa.

La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza

CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e realmente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di attività trasversali per classi parallele; tali attività, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto, la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte annuo orario non inferiore a **33** ore.

E' nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita dal Patto formativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le Rubriche sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.

VALUTAZIONE PROVE ORALI: RUBRICA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

| | | |
|--------|------------------------------------|--|
| 1 - 2 | Assolutamente insufficiente | <i>L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.</i> |
| 3 - 4 | Gravemente insufficiente | <i>Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio</i> |
| 5 | Insufficiente | <i>Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;</i> |
| 6 | Sufficiente | <i>Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza</i> |
| 7 | Discreto | <i>Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;</i> |
| 8 | Buono | <i>Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;</i> |
| 9 - 10 | Ottimo ed eccellente | <i>Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.</i> |

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO
LATINO PER IL LICEO SCIENTIFICO - LATINO E GRECO
PER IL LICEO CLASSICO**

| | |
|---|----------------------------------|
| 1. COMPrensIONE DEL TESTO | Valutazione in decimi |
| Mancata comprensione del messaggio dell'autore | 0,5 |
| Comprensione limitata e/o fraintesa del messaggio dell'autore | 1,0 |
| Comprensione del messaggio dell'autore nelle linee fondamentali | 1,5 |
| Piena comprensione del messaggio dell'autore | 2,0 |
| Comprensione corretta, approfondita e articolata | 2,5 |
| 2. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE | Valutazione in decimi |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche assente | 0,5 |
| Individuazione scarsa delle strutture morfosintattiche (errori gravi e diffusi) | 1,0 |
| Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche, pur con qualche incertezza (pochi errori circoscritti) | 1,5 |
| Riconoscimento preciso e sicuro delle strutture morfosintattiche (errori trascurabili) | 2,0 |
| Analisi morfosintattica completa e rigorosa (nessun errore) | 2,5 |
| 3. COMPLETEZZA DELLA TRADUZIONE | Valutazione in decimi |
| Traduzione svolta in minima parte | 0,5 |
| Traduzione parziale e frammentaria | 1,0 |
| Traduzione parziale | 1,5 |
| Traduzione abbastanza completa | 2,0 |
| Traduzione completa e coerente | 2,5 |
| 4. RESA IN LINGUA ITALIANA | Valutazione in decimi |
| Scelta lessicale ed espressiva gravemente carente | 0,5 |
| Scelta lessicale ed espressiva inadeguata (alcuni errori gravi nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica) | 1,0 |
| Scelta lessicale ed espressiva globalmente pertinente (lessico e sintassi generalmente corretti) | 1,5 |
| Scelta lessicale ed espressiva corretta e adeguata al contesto | 2,0 |

| | |
|--|-------------------------|
| Resa in lingua italiana fluida che interpreta efficacemente il testo | 2,5 |
| | Punteggio totale |
| | .../10 |

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: QUESTIONARIO

| | | |
|---|---|-----|
| Conoscenze (informazioni sui contenuti disciplinari) 0-4 | Ignora notizie essenziali, dimostrando una preparazione approssimativa su tutti gli argomenti | 0-1 |
| | Conosce nelle linee essenziali gli argomenti e si orienta su quanto richiesto | 2 |
| | Dimostra un possesso convincente dei diversi argomenti | 3 |
| | Dimostra di possedere conoscenze articolate e personali | 4 |
| Utilizzo delle conoscenze e del linguaggio 0-3 | Si esprime con difficoltà e scarso coordinamento | 0 |
| | Si esprime in maniera generica e non organizza con rigore le informazioni | 1 |
| | Si esprime in modo corretto e ordinato, ma con un linguaggio non sempre specifico in tutti gli ambiti | 2 |
| | Si esprime con un linguaggio rigoroso e con personale dialettica | 3 |
| Elaborazione dei contenuti e collegamenti disciplinari 0-3 | Non riesce ad elaborare e/a collegare i contenuti in maniera adeguata | 0-1 |
| | Argomenta in modo nell'insieme coerente e articolato | 2 |
| | Sa sviluppare ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti disciplinari autonomi | 3 |

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI PRODOTTI MULTIMEDIALI:

viene assegnato lo stesso voto a tutti i componenti del gruppo

| | Livello base Non raggiunto (1-4) | Livello base (6) | Livello Intermedio (7-8) | Livello alto (9-10) |
|--|---|--|---|--|
| Contenuto | Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna | Accettabile e corretto, ma generico (quindi non ben rispondente alla consegna) | Ricco, corretto e pertinente | Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna |
| Testo slides | Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore | Forma semplice ma corretta, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore | Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore | Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore |
| Immagini e video inseriti | Non inseriti/ non pertinenti | Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente | Immagini e video pertinenti | Immagini e video comunicativamente efficaci (contribuiscono alla rispondenza alla consegna) |
| Grafica slides | Impressione di confusione (effetti casuali), difficoltà di lettura (scelta colori, font..) | Complessiva chiarezza, mancanza di originalità | Efficacia comunicativa | Originalità ed efficacia comunicativa |

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ESPOSIZIONE ORALE
CON PRODOTTI MULTIMEDIALI:
ogni studente riceve una valutazione individuale**

| | Livello per certificazione | Conoscenza | Competenza espositiva | Competenza operativa Uso del Prodotto |
|-----|-----------------------------------|--|--|---|
| 1 | | Non parla | | |
| 2-4 | Livello base non raggiunto | conosce in modo frammentario ed erroneo i fenomeni esaminati; non conosce il lessico specifico più comune | grave scorrettezza morfosintattica, mancanza di chiarezza, disorganicità | Non tiene conto delle slides |
| 5 | | Conosce in modo generico e approssimativo, settorialmente anche erroneo i fenomeni esaminati; ha poche conoscenze di lessico | qualche incertezza morfosintattica, sostanziale chiarezza ma immaturità espositiva, debolezza | sostanzialmente slides leggibili |
| 6 | Livello base | Conosce gli argomenti trattati in modo accettabile ma succinto e talora disomogeneo; conosce i termini del lessico più usati | correttezza e chiarezza, sostanziale coerenza logica | Aggiunge informazioni alle slides |
| 7 | Livello intermedio | Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e omogeneo, ma essenziale; adeguata la conoscenza del lessico specifico | correttezza e coerenza logica | Aggiunge informazioni alle slides; spiega le immagini |
| 8 | | Conosce gli argomenti trattati in modo preciso; ha buona conoscenza del lessico specifico, anche nei termini meno comuni | correttezza e proprietà lessicale, coerenza logica e fluidità | Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento. |

| | | | | |
|----|-------------------------|---|--|--|
| 9 | Livello avanzato | Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e ricco nel dettaglio; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche nei termini meno | correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, fluidità e organicità | Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video. |
| 10 | | Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e minuzioso; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche specialistico | correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, organicità, fluidità e brillantezza | Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.; conduce la presentazione senza dover guardare le slides. |